

cevute le maggiori onoranze per tutto il suo viaggio sul territorio britannico.

Il 30 maggio, si segnò la pace colla Francia, la quale cedette alla Gran Bretagna, nei mari dell'Indie, l'isola di Francia e sue dipendenze, e specialmente Rodrigue e le Sèchelles; non che Tabago e Santa Lucia nelle Antille.

Allorchè si discusse nel parlamento, sul trattato di pace, lord Castlereagh disse, ch'erano state restituite le altre colonie alla Francia, perchè avesse di che occuparsi in tempo di pace: « È meglio, disse il ministro, ch'essa sia uno stato commerciante, e per conseguenza pacifico, di quello che militare e conquistatore ».

Dopo la segnatura del trattato di pace, l'armata inglese sgombro dai dipartimenti della Francia da essa occupati, e s'imbarcò nel giugno.

Il 6 giugno, l'imperatore di Russia e il re di Prussia, accompagnati da numeroso seguito, sbarcarono a Douvres: il giorno dopo giunsero a Londra, ove vennero accolti dal principe reggente. Si recarono poscia ad Oxford, ove fu loro conferito il grado di dottore in diritto, intervennero in Londra ad un banchetto dato dal corpo civico municipale, visitarono Portsmouth, e il 27, ritornarono sul continente.

Il 13 agosto, fu segnata a Londra una convenzione, tra la Gran Bretagna, e il principe sovrano dei Paesi Bassi. Le colonie che possedeva l'Olanda, al 1.^o gennaro 1803, furono restituite, ad eccezione del Capo di Buona Speranza, Desmeari, Essequibo e Berbice. La Gran Bretagna cedette al principe, l'isola di Banca, in cambio dello stabilimento di Cochin e sue dipendenze; accordò ai sudditi del principe, entro i confini della sovranità britannica sul continente Indiano, le stesse facilità che godevano le nazioni più favorite; nessun lavoro di fortificazione doveva farsi negli stabilimenti da restituirsi, situati entro que' limiti, e il principe obbligava a interdire ai suoi sudditi, qualunque partecipazione nella tratta dei negri.

Mercè convenzione supplementaria, la Gran Bretagna assumeva obbligazione, di pagare alla Svezia un milione di lire a titolo di compenso per l'isola Guadalupe; ed altri due milioni, i quali coll'aggiunta di egual somma fornita dal principe sovrano dei Paesi Bassi, doveano destinarsi a for-